

# QUARESIMA 2020

PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI E DEI MARTIRI

Carissimi,

Il nostro mondo è diventato un “villaggio globale” ma sono ben pochi a gestirne la ricchezza.

Desideriamo tante cose perché pensiamo che siano utili per la nostra vita, per il nostro lavoro ...; ben presto ci accorgiamo che diventano indispensabili, si moltiplicano all’infinito e piano piano ne diventiamo schiavi e servitori, paralizzando così la nostra libertà, distruggendo la pace del nostro cuore e impedendo ogni forma di solidarietà.

Al contrario i padri della Chiesa insegnavano che il superfluo di cui ci circondiamo è come un gesto di violenza verso chi non possiede nulla.

La Quaresima che abbiamo iniziato da qualche giorno prepara la Pasqua di quest’anno, ci invita ad uno stile più essenziale che ci permette di osservare i bisogni attorno a noi ad essere più generosi.

Si tratta di accogliere l’invito alla conversione che ci viene dalla liturgia quaresimale saldando insieme il ritorno a Dio e l’amore verso i fratelli.

Sempre la Chiesa ha fatto della Quaresima un periodo di rinunce per sovvenire le necessità dei bisognosi. Nei secoli antichi in questa nostra città il Papa, come Vescovo di Roma, dedicava il sabato precedente la Domenica delle Palme alla distribuzione ai poveri della città di quanto la “comunità cristiana” aveva risparmiato con il digiuno quaresimale.

Certamente il digiuno cristiano non è solo riduzione del cibo, bensì è liberazione da tutto ciò che ingombra la nostra vita, la trattiene nel peccato, la rende sterile verso gli altri, per aprirla liberamente a Dio e renderla più disponibile al prossimo.

Esso deve dare serietà e vigore al nostro impegno di seguire Gesù se vogliamo essere suoi discepoli.

Siamo sollecitati a vivere con un forte senso di responsabilità personale, superando il costume diffuso di scaricare tutte le responsabilità sulle istituzioni.

Dobbiamo farci carico di stimolare con il nostro esempio il cambiamento degli altri e cambiare poi tutti insieme le strutture ingiuste e inefficienti.

Ognuno deve provare la gioia per il nutrimento condiviso, per l’ospitalità offerta al forestiero, accoglienza dei rifugiati, per gli aiuti alla promozione umana dei poveri, per la pace ricercata nell’ambito domestico e nelle altre relazioni umane. E la condivisione che tocca non solo il superfluo ma anche il necessario trova nella quaresima la sua espressione forte, quasi di rilancio, per diventare piano piano costume di vita.

Tutti noi cristiani di Santa Maria degli Angeli vogliamo impegnarci, durante questa Quaresima, in modo concreto visibile ad un autentico cammino di conversione che ci porti a scoprire e a vivere più profondamente la Resurrezione di Gesù primizia della nostra resurrezione alla vita nuova che Lui stesso ci ha conquistato: vita che siamo chiamati a realizzare nella donazione e nell’amore.

Per questo la nostra quest’anno vuole essere una “QUARESIMA DI CARITA’” di tutta la comunità cristiana bambini, giovani e adulti per essere solidali con qualcosa di proprio, frutto di risparmio o di privazioni volontarie, verso tanti nostri fratelli che soffrono la fame, vivono situazioni limite di malattie e di miserie.

L’apostolo Paolo ripete anche a noi quanto aveva scritto ai cristiani di Corinto in una sua lettera: “ciascuno dia quello che ha deciso nel suo cuore, non con tristezza, né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia”.

Momento culminante e significativo della Quaresima sarà la Domenica delle Palme il 5 aprile GIORNATA DELLA CARITA’ in cui, durante le Sante Messe, raccoglieremo tutto quello che i singoli e le famiglie avranno risparmiato.

BUONA QUARESIMA A TUTTI.

don Franco

